

Limiti e pregi di un mutamento nella Chiesa cattolica

Risale al 1558 l'ultima riforma della Curia

Ridotti certi poteri di una casta definita « burocratica, avara, prevaricatrice » — Le resistenze e i cedimenti dei « gattopardi » vaticani

L'ultima riforma della Curia Romana risaliva al 1558. Ci sembra che questo solo dato basti a fare della recente costituzione apostolica di Paolo VI che procede ad un'ampia modifica delle strutture centrali della Chiesa cattolica, un documento di importanza straordinaria. Se poi si considera che le più importanti iniziative di riforma interne alla Chiesa sviluppatosi dopo il Concilio di Trento, (modernismo e « nuova teologia » compresi) hanno subito dalle diverse congregazioni romane che costituiscono la Curia persecuzioni e vessazioni di ogni genere, si coglie anche il carattere almeno tendenzialmente progressista della decisione di Papa Montini di diminuire il potere di una casta alla quale da tutti gli angoli del mondo cattolico si rimproverava la natura « burocratica » e « avara » e prevaricatrice. Nel dibattito del Concilio Vaticano II, le lamentazioni degli episodi dei vari paesi per il comportamento della Curia, non assunsero toni così nette come quelli apprezzati. Il cardinale siciliano Maximilian IV, patriarca di Antiochia, ricordò potenzialmente ai padri conciliari che « la Chiesa è stata data a Pietro e agli apostoli, non alla Curia » rivendicando la creazione di un « supremo centro direttivo » composto dai presidenti degli episodi nazionali, dai patriarchi e dai cardinali che, sotto la presidenza del Papa, potesse ridurre gli uffici curiali ad un ruolo soltanto esecutivo.

Paolo VI non ha raccolto tutte le indicazioni dei gruppi che più hanno sostenuto l'esigenza di liberare la Chiesa cattolica da un organismo sclerotico e ingombro come la vecchia Curia romana e, varando la riforma, ha evitato, come del resto suo costume, uno scontro diretto e drammatico con i curiali. Qualche osservatore ha potuto persino dire che la politica degli equilibri di Papa Montini richiede che in Curia rimanga una certa carica conservatrice alia a bilanciare le eccessive inquietudini dei gruppi più avanzati.

L'elemento più importante stabilito dalla costituzione riformatrice è la trasformazione della segreteria di Stato, che diviene una sorta di presidenza di un consiglio delle congregazioni vaticane e che si articola ora in un « ministero degli esteri » (denominato consiglio per gli « affari pubblici ») e in un « ministero degli interni » (denominato « segretariato del papà ») dato tra l'altro di un ufficio di statistica del tutto nuovo nei palazzi vaticani. Altra importante creazione è il ministero del bilancio, denominato « prefettura economica della Santa Sede », che dovrebbe provvedere a por fine ad una ingarbugliata ed oscura organizzazione delle finanze della Santa Sede che favoriva una proliferazione di iniziative condotte talora a esclusivo beneficio di enti e di persone particolari. Bisogna infine aggiungere tra le riforme di maggiore importanza il termine quinquennale assegnato a tutte le cariche curiali che costituisce, come ha scritto « Le Monde », « Un duro colpo allo spirito di carriera... e... una garanzia di un rinnovamento delle capacità, delle energie, delle nazionalità ».

Il passo avanti stabilito dalla nuova costituzione apostolica modifica certo in maniera notevole la organizzazione centrale della Chiesa di Roma, la avvicina (con qualche sfasatura ancora ben visibile come la sopravvivenza per i brevi ai principi...) alle forme che accomunano le grandi organizzazioni che oggi aspirano ad esercitare un'influenza di dimensioni mondiali.

Ma qual è il senso più immediato e più politico di questa riforma, chi, concretamente, se ne avvantaggia, quali orientamenti escono rafforzati da una ristrutturazione così importante al vertice della Chiesa? Per rispondere con precisione a questa domanda bisognerebbe parlare degli uomini che guideranno la nuova Curia e solo di alcuni si conosce già il nome. Il ministro degli esteri della Santa Sede è Monsignor Agostino Casaroli, nato soprattutto per la tenacia con la quale ha personalmente condotto le trattative con i governi di diversi paesi socialisti in vista di una positiva definizione dei rapporti tra il Vaticano e gli Stati dell'Est europeo. Si sa anche che del nuovo « consiglio dei ministri » faranno parte i cardinali segretari delle tre congregazioni create negli ultimi anni, quella per l'unità dei cristiani, quella per i rapporti con i non cristiani, e quella (che si occupa anche del dialogo con i marxisti) dedicata ai rap-

La situazione nell'ultima colonia inglese sul territorio cinese

Hong Kong: 0,3% di europei impera su 99,7% di cinesi

La lingua ufficiale a Hong Kong non è ancora il cinese — 500.000 cinesi vivono in baracche di latta e di cartone — Su 1000 famiglie 687 vivono in un locale, 120 nello spazio di un letto, 23 sulle verande, una sul tetto — Radici lontane del contrasto attuale



HONG KONG — Truppe Inglesi bloccano una strada della città

I temi della prossima conferenza di Stresa

18 MILIONI DI AUTO IN CIRCOLAZIONE SULLE STRADE DEL '77 (DICE LA FIAT)

Attualmente sono sette milioni — Rilancio di alcuni concetti che furono cari al prof. Valletta — Non affrontati i problemi giganteschi della pianificazione del traffico e dell'utilizzazione del suolo urbano

Dalla nostra redazione

MILANO, 25

Quest'anno a Stresa, all'an-

tuale Conferenza del traffico (23 settembre-1 ottobre) il dibattito arriverà come tema genera-

le: « L'automobile in Italia fra dieci anni ». Contenuti e indi-

cattivi di questa ventiquattrat-

ta conferenza, organizzata dall'Automobile Club di Mila-

nno, tengono marcati quest'an-

no in particolare dalla relazio-

ne che terrà l'ing. Enrico Mi-

lano, consigliere di amministra-

zione e direttore centrale della

FIAT, nonché vice presidente

della Confindustria. Il direttore

della FIAT svolgerà rapporto di base, « Economia e in-

dustria », formulando alcune

previsioni decimali, e « ipotesi

di lavoro » come egli le chiama.

La circolazione, dunque, è

stata studiata dal Minola, pro-

veniente da delusioni di

preoccupazione del Minola, pro-

vocante quanto consigliabile

che si tratterà solo di parcheggi,

ma di ricedere a fondo tutta la

struttura urbanistica delle no-

stre città e dei territori rurali

per dare più spazio alle auto-

strade, e cioè di incrementare

la densità di questi spazi.

L'ipotesi, per verificarsi, de-

re trovere corrispondenza nel-

l'aumento generale dei redditi

cioè su tutta l'estensione della

popolazione, al Nord e al Sud,

e questo in teoria potrebbe an-

che verificarsi, nonché la

preoccupazione del Minola, pro-

vocante quanto consigliabile

che si tratterà solo di parcheggi,

ma di ricedere a fondo tutta la

struttura urbanistica delle no-

stre città e dei territori rurali

per dare più spazio alle auto-

strade, e cioè di incrementare

la densità di questi spazi.

Il congresso si svolgerà, infatti,

come ci è stato reso noto da

l'autorità organizzatrice, sulla

« teoria dell'informazione »

che doveva svolgersi ad Atene, ha

deciso di spostare la sede del-

l'assise in segno di protesta con-

tra i fantocci greci: basti pensare

che i fantocci greci, per

l'espansione di auto o di parti

di auto e la costruzione di offi-

cine (tipo accordo Fiat-URSS).

In Italia e nel MEC sarà

avrà saturazione (e può darsi

che questa sia non lontana), la

esportazione salterà dal crollo

il settore automobilistico, desti-

nato, secondo Minola, ad avere

una pesante crescita

dei suoi mercati.

Il congresso era stato fissato

nel nostro paese, a Sanremo,

dalle 11 ai 15 settembre.

Il comitato organizzatore ha

informato tutti gli scienziati che

da ogni parte del mondo avevano

accordato la loro presenza, delle

decisioni prese con una let-

teria in cui si parlava di genet-

ica e i loro atti liberticidi. Si tratta

di un nuovo significativo smacco

per i fantocci greci: basti pensare

che i fantocci greci, per

l'espansione di auto o di parti

di auto e la costruzione di offi-

cine (tipo accordo Fiat-URSS).

In Italia e nel MEC sarà

avrà saturazione (e può darsi

che questa sia non lontana), la

esportazione salterà dal crollo

il settore automobilistico, desti-

nato, secondo Minola, ad avere

una pesante crescita

dei suoi mercati.

Il congresso era stato fissato

nel nostro paese, a Sanremo,

dalle 11 ai 15 settembre.

Il comitato organizzatore ha

informato tutti gli scienziati che

da ogni parte del mondo avevano

accordato la loro presenza, delle

decisioni prese con una let-

teria in cui si parlava di genet-

ica e i loro atti liberticidi. Si tratta

di un nuovo significativo smacco

per i fantocci greci: basti pensare

che i fantocci greci, per

l'espansione di auto o di parti

di auto e la costruzione di offi-

cine (tipo accordo Fiat-URSS).

In Italia e nel MEC sarà

avrà saturazione (e può darsi

che questa sia non lontana), la

esportazione salterà dal crollo

il settore automobilistico, desti-

nato, secondo Minola, ad avere

una pesante crescita

dei suoi mercati.

Il congresso era stato fissato

nel nostro paese, a Sanremo,

dalle 11 ai 15 settembre.

Il comitato organizzatore ha

informato tutti gli scienziati che

da ogni parte del mondo avevano

accordato la loro presenza, delle

decisioni prese con una let-

teria in cui si parlava di genet-

ica e i loro atti liberticidi. Si tratta

di un nuovo significativo smacco

per i fantocci greci: basti pensare

che i fantocci greci, per

</